

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2017

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Signori soci,

il presente Bilancio, chiuso al 31 Dicembre 2017, è stato redatto in modo conforme alle vigenti disposizioni del Codice Civile, dei Principi Contabili Nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché secondo gli *standard* raccomandati dalla Commissione aziende *no profit*, istituita dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il presente Bilancio, in conformità all'art. 2423, comma 2 del Codice Civile, si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Si precisa anche che l'Associazione Volontari Dokita O.n.l.u.s., in conformità al Decreto Legislativo n. 460/1997, svolge esclusivamente attività istituzionale e nemmeno parzialmente attività di tipo commerciale.

FATTI DI RILIEVO E STRUTTURA

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato l'andamento gestionale dell'Associazione. Peraltro, non si segnalano nemmeno fatti gestionali conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione del Bilancio d'esercizio. Inoltre, non si ritiene neppure di fornire ulteriori informazioni, oltre a quelle indicate da specifiche disposizioni legislative, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e del risultato economico d'esercizio.

STRUTTURA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2 e seguenti del Codice Civile, al fine di presentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico realizzato nell'esercizio, il presente Bilancio è stato redatto secondo i postulati di cui all'art. 2423-*bis* del Codice Civile.

Nella stesura del documento di Bilancio è stato rigorosamente rispettato il postulato della competenza economica, della continuità aziendale che caratterizza i criteri valutativi e quello della prudenza, indicando i proventi solo se effettivamente realizzati e considerate le perdite anche se presunte o conosciute dopo la chiusura dell'esercizio amministrativo.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, tutti preparati in conformità agli schemi di Bilancio previsti dal Codice Civile.

Ad esso sono allegati i prospetti necessari ad una chiara e sintetica analisi delle attività dei progetti.

Il presente Bilancio è conforme alle scritture contabili dell'Associazione.

La Nota Integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi un'integrazione espositiva dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-*bis* del Codice Civile, oltre alle ulteriori disposizioni richieste dal legislatore civilistico.

Non è stata redatta la Relazione sulla Gestione, in conformità all'art. 2428 del Codice Civile, poiché l'Associazione svolge esclusivamente attività istituzionale e, pertanto, non è obbligata alla redazione.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati della prudenza, della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come richiesto dall'art. 2423-*bis* del Codice Civile tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile e, per completezza, ai Principi Contabili Nazionali, anche a seguito degli ultimi aggiornamenti previsti dall'Organismo Italiano di Contabilità. Inoltre, in conformità della prudenza, si è tenuto conto dei proventi, solo se certi, così come i rischi e le perdite, anche se presunte.

Inoltre, ai fini delle impostazioni contabili, viene data prevalenza al postulato della sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica.

I principi contabili e i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, includendo anche gli oneri accessori. Inoltre, così come richiesto dall'art. 2426, comma 1, punto n. 2) del Codice Civile, sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro possibilità di utilizzazione. L'Associazione presenta costi di pubblicità, opportunamente capitalizzati con il consenso del Collegio sindacale, che, in conformità all'art. 2426, punto n. 5 del Codice Civile, sono ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore alla fine dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte al minor valore. Questo valore non è mantenuto negli esercizi successivi, se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, includendo anche gli oneri accessori. Così come richiesto dall'art. 2426, comma 1, punto n. 2) del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore alla fine dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte al minor valore. Questo valore non è mantenuto negli esercizi successivi, se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE SUI CREDITI E DEBITI

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite lo stanziamento di appositi fondi svalutazione al quale è accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti presenti in bilancio, in funzione delle condizioni economiche del settore di appartenenza e del Paese considerato.

Anche i debiti, così come previsto dall'Oic 19, sono iscritti al loro valore nominale e, ove applicato, sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Ove esistenti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8-bis) del Codice Civile, i crediti in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono valutati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, i relativi utili o perdite su cambi devono essere imputati a Conto Economico e, l'eventuale utile accantonato ad un'apposita riserva.

La modalità di contabilizzazione dei crediti e dei debiti nei confronti degli Enti finanziatori è effettuata come segue: i costi ed i ricavi relativi ai Progetti finanziati in essere, sono iscritti attribuendoli specificamente ai Centri di Costo corrispondenti ad ogni Progetto, mentre la rilevazione dei Contributi ricevuti si rileva nel momento dell'effettiva erogazione del contributo stesso da parte del finanziatore.

Per poter redigere il Bilancio rispettando il criterio della competenza economica si provvede, in sede di compilazione del medesimo, a sospendere, rinviandola al successivo esercizio, la quota parte dei contributi ricevuti per i quali non siano state ancora sostenute le spese corrispondenti, con riferimento analitico ad ogni singolo Progetto, sulla base di una Tabella appositamente elaborata a partire dalle risultanze contabili di ogni Centro di Costo.

Patrimonio libero – Deficit patrimoniale

Il Patrimonio Netto risulta dalla differenza tra le attività e le passività. Il raccordo con la gestione finanziaria è dato dalla somma algebrica con il risultato della gestione finanziaria corrente. Tale fondo risultante, se positivo, costituisce il patrimonio netto dell'Associazione alla data di riferimento.

Fondo trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Componenti positive e negative di reddito

Il rendiconto della gestione accoglie, oltre alle spese di struttura, le componenti positive e negative connesse alla gestione dei contributi ricevuti. Le componenti positive e negative del conto di gestione sono classificate con riferimento alla natura delle stesse, separando quelle di competenza dei progetti da quelle di competenza della struttura.

Quote associative, donazioni e offerte

Le quote associative, le donazioni e le offerte sono imputate in conto capitale.

5. NOTE DI COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono esposti i dettagli delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale, nonché dei ricavi e dei costi del Rendiconto della gestione.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

ATTIVO

A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE

Non si rilevano crediti verso associati per versamenti ancora dovuti, poiché l'Associazione ha ricevuto tutte le quote previste dalla delibera assembleare.

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Nel 2017 le immobilizzazioni immateriali presentano un valore contabile pari ad € 1.038.600, già al netto del relativo fondo ammortamento, per: *software* per ufficio per un valore di € 2.525, oneri pluriennali derivanti dal Piano Dai per un valore di € 1.035.523 ed, infine, quelli per costi di ristrutturazione per € 552.

Nel 2016 l'importo complessivo delle immobilizzazioni immateriali era di € 906.530. Tale valore risulta aumentato in seguito al forte investimento denominato "Piano D.A.I. - *Direct All Inclusive*" che, attraverso un'attività continuativa e strutturata di *direct marketing*, permette all'Associazione di acquisire una significativa base di sostenitori.

Rispetto al 2016 non è intervenuta alcuna variazione relativa all'acquisto di *software* e siti *web*. Tale valore risulta decrementato per l'ammortamento di competenza del 2017.

Analogo discorso per i costi di impianto ed ampliamento, poiché il decremento deriva dall'ammortamento di competenza del 2017.

Analisi delle variazioni sulle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Costi di impianto e di ampliamento	1.710	-	-	1.158	552
<i>Software</i> e sito <i>web</i>	3.004	-	-	479	2.525
Progetto Piano D.A.I.	901.816	341.956	-	208.249	1.035.523
Valore di bilancio	906.530	341.956	-	209.886	1.038.600

B.II - Immobilizzazioni materiali

Si registrano immobilizzazioni materiali per un ammontare pari ad € 2.103, già al netto dei relativi accantonamenti annui al fondo ammortamento. Rispetto al 2016, il cui valore di bilancio al netto degli ammortamenti era pari ad € 3.640, si è registrato un decremento delle immobilizzazioni materiali relativo agli ammortamenti di competenza del 2017.

Nelle attrezzature industriali, il cui valore ad inizio dell'anno era di € 2.220, configurano le macchine elettroniche ed i mobili d'ufficio. Tale voce risulta decrementata di € 817 a seguito dell'ammortamento di competenza del 2017.

Invece, nelle altre immobilizzazioni materiali configurano le autovetture e, rispetto al 2016, anche in questo caso vi è stato un decremento complessivo di tale voce a causa dell'ammortamento di competenza del 2017 in virtù dell'utilizzo di tale cespite.

Analisi delle variazioni sulle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo storico	-	-	63.869	4.750	68.619
Fondo ammortamento	-	-	61.649	3.330	64.979
Valore di bilancio	-	-	2.220	1.420	3.640
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento	-	-	817	720	1.537
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	1.403	700	2.103

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - Rimanenze

In linea con lo scopo istituzionale, nonché esclusivo dell'Associazione, al 31 Dicembre 2017 non si rilevano rimanenze finali di merci, semilavorati e prodotti finiti.

C.II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante al 31 Dicembre 2017 ammontano ad € 1.580.404, contro € 1.365.770 al 31 Dicembre 2016.

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

La composizione della voce è analizzabile come segue:

	2017	2016	Variazione
Crediti e acconti di imposta	163	662	- 499
Crediti per progetti di Cooperazione per P.V.S.	1.530.241	1.365.108	165.133
Altri Crediti	50.000	0	50.000
	1.580.404	1.365.770	214.634

Rispetto l'anno precedente i crediti risultano complessivamente aumentati per € 214.634. Nell'ambito della Cooperazione, infatti, l'Associazione ha iniziato a lavorare su progetti aggiudicati nella fine del 2016 tra i quali il progetto dell'Unione Europea: U.E. L.A. 2016/379-362 per il quale si è conclusa la prima annualità con la predisposizione e l'invio dell'Audit ed il progetto del Ministero degli Interni: F67H16001610001 in partenariato con Arcs che è l'attuale capofila e che provvede a destinare i fondi erogati dal Ministero degli Interni per la quota parte dell'Associazione Volontari Dokita. Inoltre, l'Associazione è riuscita ad aggiudicarsi altri progetti, alcuni dei quali deliberati nel 2017 e che, tuttavia, inizieranno nel 2018, tra i quali: Regione Lazio 10560/2017 per un importo complessivo di € 179.120 e Aics - Tessendo la Solidarietà per un importo di € 76.570.

C.III – **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide risultano pari a € 415.229 e si riferiscono ai diversi depositi bancari e postali per € 413.128 e per € 2.101 a denaro ed assegni in attesa di essere incassati.

Al 31 Dicembre 2017, tale raggruppamento risulta così composto:

	2017	2016	Variazione
Depositi Bancari	413.128	843.089	- 429.961
Denaro e valori in cassa	2.092	467	1.625
Valuta estera	9	9	0
Cassa <i>Voucher</i>	0	0	0
Assegni	0	25	- 25
	415.229	843.590	- 428.361

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente

Il Capitale sociale dell'Associazione risulta pari a € 778.352 ed anche al 31 Dicembre 2017 non presenta alcuna variazione.

II - Patrimonio vincolato

III - Patrimonio libero

Al 31 Dicembre 2017 l'Associazione presenta un utile netto pari ad € 64.390 rispetto ad € 192.321 del 31 Dicembre 2016.

	2017	2016	Variazione
Utile Netto			
Risultato gestionale di esercizi precedenti	467.376	275.055	192.321
Risultato gestionale esercizio in corso	64.390	192.321	- 127.931
TOTALE	531.766	467.376	64.390

B) FONDI PER RISCHIE ONERI

Non si rilevano accantonamenti a fondi per rischi ed oneri futuri a seguito delle valutazioni di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla fine dell'esercizio il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad € 26.309 e corrisponde al trattamento di fine servizio per i collaboratori con contratto pluriennale al 31 Dicembre 2017. Nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016 era pari a € 21.295. Nonostante il complessivo incremento del trattamento di fine rapporto, vi è stata una liquidazione di € 1.056 relativa alla cessazione di un lavoratore.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal trattamento di fine rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementari, che l'Associazione versa sulla base dei contratti collettivi nazionali, sono periodicamente contabilizzati in una voce di Stato Patrimoniale denominata "Debiti verso fondi di previdenza complementari" ed, in apposita voce di Conto Economico denominata "Quota TFR alla previdenza complementare".

La movimentazione del fondo, nel corso del periodo, è stata la seguente:

	2017
Saldo al 01.01.2017	21.295
Rivalutazione	341
Anticipazione/Liquidazione effettuata nell'esercizio	1.056
Accantonamento dell'esercizio	5.729
Saldo al 31.12.2017	26.309

Inoltre, in conformità all'art. 2427, comma 1, punto 15) del Codice civile, si individua la composizione del personale dell'Associazione Volontari Dokita O.n.l.u.s. esistente alla data del 31 Dicembre 2017:

	2017	2016	Variazione	Numero medio dipendenti
Dirigenti	1	1	0	1
Impiegati	4	5	- 1	4
Operai	0	0	0	0
Cooperanti	3	1	2	2
	8	7	1	7

D) DEBITI

Alla fine dell'esercizio attuale, i debiti ammontano complessivamente pari ad € 128.724 rispetto al valore di € 117.534 dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016. Il complessivo aumento dei debiti deriva soprattutto dalle fatture di competenza del 2017 di Innovairre (ex I.D.M.C.) relativamente alle fatture del Piano Dai, pagate nella prima parte del 2018.

I debiti verso dipendenti rispetto all'anno scorso sono complessivamente diminuiti, sia perché gli stipendi di Dicembre sono stati pagati quasi prima del mese Gennaio 2018, sia a seguito dell'utilizzo di ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

I debiti verso gli Istituti di Previdenza ed i debiti tributari risultano in linea a quelli dell'anno scorso e riguardano sia le ritenute Inps che le ritenute fiscali trattenute dal datore di lavoro ai propri dipendenti.

Infine, negli altri debiti configurano soltanto i debiti verso le banche per le somme relative ai conti correnti di competenza del 2017 la cui uscita monetaria si avrà nei primi mesi del 2018.

Nella seguente tabella vi è la suddivisione per categorie:

	2017	2016	Variazione
Debiti verso fornitori correnti	61.705	47.386	14.319
Debiti verso dipendenti	37.802	41.511	- 3.709
Debiti verso Istituti di Previdenza	18.277	18.380	- 103
Debiti tributari correnti	10.915	10.123	792
Altri debiti	25	134	- 109
	128.724	117.534	11.190

E) RATELE RISCONTI

Alla data del 31 Dicembre 2017 per il rispetto del principio della competenza economica, sono presenti risconti passivi derivanti da progetti la cui delibera è avvenuta a fine 2017, ma l'inizio del progetto è prevista nel 2018, ovvero per quei progetti per cui i ricavi non sono correlati ai relativi costi. L'importo complessivo è pari ad € 1.571.185.

Fidejussioni

Attualmente, nonostante i Progetti attualmente in essere, non risultano Fidejussioni bancarie in quanto a seguito dell'aggiudicazione dei Progetti, la Fidejussione è stata richiesta all'Associazione "capofila" del progetto.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE

1.1) Proventi da contributi su progetti

Alla data del 31 Dicembre 2017 risultano proventi da contributi su progetti per € 20.765 spesi all'interno dei seguenti paesi:

	2017
Senegal	4.365
Congo	16.400
	20.765

1.2) Proventi da contributi con Enti Pubblici

I proventi da contratti con Enti Pubblici al 31 Dicembre 2017 sono stati pari a € 406.437 rispetto a € 207.311 del 2016.

	2017
Ministero degli Interni: F67H16001610001	146.437
Unione Europea: U.E. L.A. 2016/379-362	260.000
	406.437

1.3) Da soci ed associati

Risultano esser stati versati € 200 nelle casse dell'associazione da parte di associati.

1.5) Altri proventi e ricavi

Alla data del 31 Dicembre 2017 risultano entrate per Assicurazione per € 400.

2) Proventi da raccolta fondi

Il valore iscritto in bilancio delle entrate per raccolta fondi è pari ad € 728.222. Nel dettaglio si riferisce a:

2.1) Raccolta campagna per progetti di sostegno a distanza

Donazioni per sostegno a distanza (per destinazione)	2017
Nigeria	620
Perù	5.807
Brasile	3.827
Filippine	972
India	3.595
Congo	12.545
Camerun	52.356
Albania	225
Bosnia	1.740
Croazia	51
	81.738

2.2) Raccolta campagna per sostegno al referente

Donazioni per sostegno al referente (per destinazione)	2017
Camerun	320
Croazia	1.500
	1.820

2.3) Raccolta Emergenza

Alla data del 31 Dicembre 2017 non risultano attività per raccolta emergenza.

2.4) Raccolta fondi da Enti Ecclesiastici

	2017
Micro Progetti Caritas Italiana	24.400
Tavola Valdese: O.P.M. Wofak001	6.557
Tavola Valdese: O.P.M. Valdese 2015	9.600
C.E.I. 321/2016 - Honduras	20.004
	60.561

2.7) Altri contributi volontari privati

	2017
Progetto orfanotrofia P. Monti R.D. Congo	25.028
Erogazione non finalizzata	521.178
Procura delle Missioni C.F.I.C.: Lagos Nigeria	7.429
Pri/Dokita/TAA-Laboratorio-Ngodo Maria 2017	4.000
Prima Spes – Cam 17	19.968

Procura delle Missioni C.F.I.C.: Comunità C.F.I.C. Albania	1.500
Contributi supporto didattico <i>Zoyae – Keshillit</i>	5.000

584.103

Si fa presente che l'importo del 5 per mille per l'anno 2015 - 2014 ottenuto dall'Associazione è pari ad € 26.475.

4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

	2017
Interessi attivi bancari	1
	1

5) PROVENTI STRAORDINARI

5.3) Da altre attività

Sono formati esclusivamente da sopravvenienze attive per € 107 ed, infine, per € 11 relativi ad arrotondamenti attivi.

1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Nel bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017, gli oneri da attività tipiche ammontano ad € 818.214. Nel dettaglio:

1.1) Acquisti	2017
Cancelleria e materiale di consumo	33.865
Costi informatici e materiale per il <i>computer</i>	8.671
Altri acquisti vari	1.018
	43.554

1.2) Servizi	2017
Prestazioni professionali	8.901
Prestazioni di lavoro buoni Inps	101
Spese viaggio personale dipendente	3.754
Spese per sostegno progetti	11.763
Contributi buoni Inps	17
Commissioni bancarie e postali	1
Spese telefoniche	796
Spedizioni e trasporti	54
Compensi buoni INPS	7
Rimborso spese operatori	383
Premi e polizze assicurative	795
Perdita su cambi	5
Arrotondamenti passivi	6
Sopravvenienze passive	646
Prestazioni di lavoro autonomo occasionale	871
Quote associative	469
	28.569

1.4) Personale	2017
Stipendi personale cooperante	72.521
Oneri sociali personale cooperante	10.218
Stipendi personale dipendente operante in progetti	129.325
Oneri sociali personale dipendente operante in progetti	45.068
Accantonamento TFR personale operante in progetti	5.172
Accantonamento TFR alla prev. compl. dip. operante in progetti	5.337
	267.642

Il valore rappresenta il costo del personale operante sui progetti di cooperazione e, rispetto al valore del 2016 di € 209.298, l'ammontare complessivo risulta aumentato di € 58.344.

1.5) Ammortamenti	2017
Ammortamento macchine elettroniche	490
Ammortamento mobili d'ufficio	57
Ammortamento <i>software</i>	321
Ammortamento progetto "Piano D.A.I."	208.249
Ammortamento automezzi	482
Ammortamento costi pluriennali	776
	210.376

1.6) Oneri diversi di gestione	2017
Trasferimento Fondi Mp 11/17 – Camerun	4.900
Trasferimento Fondi Prima Spes – Cam 17	19.968
Trasferimento Fondi Mp 352/16 – Perù	4.700
Trasferimento Fondi Mp 108/17 – Brasile	4.900
Trasferimento Fondi C.F.I.C./Orfanotrofo – Nigeria 2017	6.850
Trasferimento Fondi Procura delle Missioni C.F.I.C.: Lagos Nigeria	4.660
Trasferimento Fondi Pri/Ospedale Ngodo Maria/2017	20.400
Trasferimento Fondi C.E.I. 321/2016	20.000
Trasferimento Fondi Mp 351/16 – Honduras	5.000
Trasferimento Fondi U.E. L.A. 2016/379-362	131.800
Trasferimento Fondi Pri/Scuola Foua 2/Senegal	4.365
Trasferimento Fondi Mp 316/2016 – Senegal	4.900
Trasferimento Fondi Ministero degli Interni: F67H16001610001	26.000
Trasferimento Fondi O.P.M. Tavola Valdese: Wofak001	6.540
Trasferimento Fondi Procura delle Missioni C.F.I.C.	3.000
Commissioni per trasferimento Fondi su Progetti	90
	268.073

Rappresentano i trasferimenti fondi individuati distintamente per singoli progetti.

1.7) Fidejussioni su progetti

Non risultano in corso Fidejussioni alla data del 31 Dicembre 2017.

2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

Nel bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017, gli oneri promozionali e di raccolta fondi ammontano ad € 136.091. Nel dettaglio:

2.1) Campagna per progetti di sostegno a distanza (per destinazione)

	2017
Camerun	53.755
Perù	12.660
Brasile	5.000
Congo	17.000
India	4.500
Croazia	2.500
Commissioni per trasferimento su Fondi Sad	48
	95.463

Sono i fondi inviati per il sostegno a distanza (SAD) dettagliati per paese di destinazione.

2.2) Campagna per sostegno al referente (per destinazione)

Al 31 Dicembre 2017 non risultano trasferimenti fondi per sostegno al referente (SARE)

2.3) Raccolta Emergenza

Al 31 Dicembre 2017 non risultano trasferimenti fondi derivanti da raccolta emergenza.

2.7) Attività ordinaria di promozione

	2017
Campagna Sms	18.471
Comunicazione e pubblicità	14.853
<i>Direct Mailing</i>	7.304
	40.628

6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Nel bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017, gli oneri sostenuti dall'ufficio centrale per il mantenimento dell'attività istituzionali, ammontano ad € 137.448. Nel dettaglio:

6.1) Acquisti

	2017
Cancelleria e materiale di consumo	1.326
Costi informatici e materiale per il <i>computer</i>	8.005
Altri acquisti vari	557
	9.888

6.2) Servizi

	2017
Prestazioni professionali	10.653
Rimborso spese operatori	1.034
Prestazioni di lavoro buoni Inps	50
Quote associative	306
Spese telefoniche	392
Contributi buoni Inps	9
Spese viaggio personale dipendente	171
Compensi buoni Inps	3
Premi e polizze assicurative	5
Spese per sostegno progetti	5.099
Spedizioni e trasporti	150
Commissioni bancarie e postali	6.122
Imposte e tasse	275
Ammende e contravvenzioni	3

Spese energia	900
Prestazioni di lavoro autonomo occasionale	429
Sopravvenienze passive	171
Corsi di formazione ed aggiornamento	163
	25.933

6.4) Personale

	2017
Stipendi personale dipendente uff. centrale	62.503
Oneri sociali uff. centrale	21.624
Accantonamento TFR	2.280
Accantonamento TFR a previdenza complementare	2.629
	89.036

6.5) Ammortamenti

	2017
Ammortamento macchine elettroniche	242
Ammortamento mobili d'ufficio	28
Ammortamento <i>software</i>	158
Ammortamento automezzi	238
Ammortamento costi pluriennali	382
	1.048

Rappresenta gli ammortamenti effettuati al 31 Dicembre 2017 sulle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio e si riferisce alla sola parte di competenza dell'ufficio centrale.

6.6) Altri oneri

	2017
Arrotondamenti passivi	3
	3

6.7) Imposte (Irap)

	2017
Irap	11.540
	11.540

Il carico tributario Irap sul risultato di esercizio 2017 è stato calcolato in € 11.540.

Il Risultato dell'esercizio rappresenta la differenza tra i ricavi ed i costi d'esercizio ed ammonta ad un avanzo di € 64.390.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, si precisa che non sono presenti in bilancio al 31 Dicembre 2017 crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato nell'esercizio su valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile, è stata elaborata in conformità al principio della chiarezza.

Il presidente e Legale Rappresentante

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Leytes", is placed on a light-colored rectangular background.